

# Biografia

a cura di Sabrina Cerea  
e Stephanie Grosslercher

## 1931

Heinz Waibl nasce a Verona il 21 dicembre. La madre Constanze Mölzer è austriaca, originaria di Graz, il padre Karl di Merano.

## 1933

La famiglia si trasferisce a Milano dove il padre dirige un'importante azienda austriaca.

## 1937

Frequenta la scuola elementare tedesca in via Boscovich a Milano, presso le suore Unsere Liebe Frau. Ha come compagno di classe Alessandro Mendini, futuro architetto e designer italiano.

## 1940

Frequenta il liceo Deutsche Oberschule di via Savona a Milano. Per ragioni belliche la famiglia ottiene la cittadinanza tedesca e italiana.

## 1942-1943

Poco dopo lo scoppio della guerra, la scuola viene bombardata e Heinz si trasferisce frequentando le scuole dell'obbligo prima a Dorf Tirol, poi a Bressanone, quindi a Misurina.

A Milano, nel 1942, nasce la sorella Herta. Nel 1943 la famiglia si rifugia a Reischach, nei pressi di Brunico, fino alla fine della Seconda guerra mondiale.

## 1945

Rientra a Milano con la famiglia.

## 1946-1950

Frequenta il liceo artistico "Beato Angelico" di Milano. I suoi compagni di banco sono Massimo Vignelli e Luigi Massoni, il primo futuro graphic designer, il secondo futuro architetto. In questi anni conosce e approfondisce con particolare passione gli studi della storia dell'arte antica e moderna.

Entra in contatto con numerosi studi di architettura e di design, tra cui lo studio BBPR fondato nel 1932 dagli architetti, denominati da Max Huber "i superarchitetti"; Gian Luigi Banfi (1910-1945, che morirà in guerra e sarà sostituito da Enrico Peressutti, 1908-1976), Lodovico Barbiano di Belgiojoso (1909-2004) ed Ernesto Nathan Rogers (1909-1969), Franco Albini (1905-1977) e Achille (1918-2002) e Pier Giacomo (1913-1968) Castiglioni. Conosce nello Studio Boggeri diversi grafici, fra cui Franco Grignani, Giovanni Pintori, Bruno Munari e Albe Steiner. In questo periodo significativo è anche l'incontro con Max Bill e George Vantongerloo.

## 1950

La lingua tedesca lo porta a svolgere la sua prima attività nell'ambito della grafica, lavorando come assistente di Sigfried Giedion

all'impaginazione dell'importante pubblicazione *Space, Time and Architecture*, tradotta e pubblicata dalla Casa editrice Hoepli in italiano in *Spazio, Tempo e Architettura*.

## 1951-1957

Frequenta il primo biennio della facoltà di Architettura presso il Politecnico di Milano. Decide di abbandonare gli studi per seguire la professione di graphic designer.

Nasce un rapporto professionale che sarà determinante per la sua vita, l'incontro con Max Huber che conosce a casa di Enrico Vignelli, cugino di Massimo e inizia a lavorare come praticante nello studio di Huber in via Jacopo Peri a Milano. Altri due assistenti di Max Huber in quegli anni sono Ezio Bonini e Piero Ottinetti.

In questo ruolo Heinz Waibl realizza grafiche per la Standa, esecutivi per i manifesti de la Rinascente e per Borsalino, oltre che grafiche per la Etas Kompass e la rivista "Architettura" diretta da Bruno Zevi.

## 1953

Parte per il servizio militare, ma ottiene il congedo dopo pochi mesi a causa di una leggera disfunzione. Al suo ritorno conosce l'artista Agnese Donatelli (1932-2003), sorella dell'architetto Romolo Donatelli (1921-1999), con il quale Waibl aveva già collaborato alla grafica degli stand Alluminio e ad altri progettati di allestimento concepiti dall'architetto milanese per la Montecatini. Agnese (soprannominata dagli amici Nene) si trova in quel periodo nello studio di Max Huber come sostituta di Heinz, partito per il militare. Era stato Romolo Donatelli, che spesso collaborava con Max Huber, a suggerire la sorella come illustratrice e grafica.

## 1955

Il 6 agosto avviene il matrimonio civile tra Heinz Waibl e Agnese (Nene) Donatelli a Milano. Assieme realizzano il calendario *Auguri 1962* e la linea di gioielli in argento *1964-1966*.

## 1956

Riceve il Compasso d'oro, la Rinascente; segnalazione d'onore per il progetto Scafaletto Jolly, produzione Artform, Milano.

## 1957-1961

Lavora come libero professionista realizzando una serie di marchi, manifesti, immagini coordinate e grafica per allestimenti. In particolare si ricordano i logotipi per Peralit isolanti termico-acustici (Milano 1950), per Alluminio S.p.A. (Milano 1954) – di cui curerà anche la grafica per gli allestimenti collaborando con l'architetto Romolo Donatelli. Esegue poi il logo per numerose aziende, tra le quali: MAS Magazzini allo Statuto

Roma (1955), per cui realizza tutta l'immagine coordinata; il Piccolo ristorante milanese (Milano 1957); SGS Società Generale Semiconduttori, commissionato da Adriano Olivetti nel 1958, per cui realizza anche annunci pubblicitari, pieghevoli e copertine di cataloghi; Industria confezioni Pomezia (Roma 1958); Gasparotto calzaturificio e conceria (Bassano del Grappa 1958), per cui realizza manifesti, annunci e immagine coordinata; fotocopiatrici Ranchetti (Milano 1959); Ceteco carta carbone (1959); SENN Società Elettroindustriale Nazionale Roma (1959); Rivolta serramenti (Desio 1959); Metal Elettronica Italiana (Milano 1959); Cave marmi Vallestrona S.p.A. (Baveno 1959); Milano Termica (1961); Studio Fotografico (Torino 1961); Artur Eisenkeil (Merano 1961); AMA negozio di arredamento (Alessandria 1961); Gavina poltrone e arredamento (Bologna 1961); Shakerclub associazione barman e associati (Milano 1961); "Pagina", rivista internazionale di grafica (Milano 1961). Per Artur Eisenkeil lampade (Merano 1961), Flos (Milano 1961) e per Gavina arredamento (Bologna 1961) realizzerà oltre al logo anche una serie di annunci e pieghevoli. Realizza numerosi annunci pubblicitari e copertine per Sada (Milano 1958), per Pirelli e per l'ufficio Moderno (Milano 1958), per l'istituto De Angeli (Milano 1958), per Innocenti "campagna Innocenti Austin A 40" (Milano 1960), per Olivetti (Milano 1960), per il gruppo Edison (Milano 1961), per la Rinascente (1964). Copertine per gli *Atti* del collegio regionale lombardo degli architetti (Milano 1959), per la Ricordi dischi (Milano 1960-1961), per Artur Eisenkeil lampade (Merano 1961) e per la rivista "Stile Industria" (1962); e ancora pieghevoli per Polyclair (Milano 1961), Brionvega (Milano 1961), GI.BI.EMME (Milano 1962). Insieme a Max Huber prima, e poi in modo autonomo, Waibl cura la grafica degli allestimenti per il padiglione Montecatini alla Fiera di Milano (nel 1954 e nel 1958 con gli architetti Achille e Pier Giacomo Castiglioni e con l'architetto Romolo Donatelli), per la RAI (1957, 1958 e 1961, ancora con gli architetti Castiglioni) e per la XII edizione della Triennale di Milano (1962), della quale curerà successivamente la XV edizione, nel 1972. Nel 1965, con Max Huber supervisore, progetta il carattere tipografico Program.

## 1960

È invitato a Parigi nell'atelier George Vantongerloo (cofondatore del De Stijl con Piet Mondrian e Theo Van Doesburg). Viene presentato da Max Huber a Richard Bauer, allora direttore della Scuola del Libro della Società Umanitaria Milano. All'Umanitaria diventerà prima assistente

di Huber – che aveva introdotto dei corsi di specializzazione sulla grafica –, quindi docente per due anni.

A New York, presso la Gallery 303, si tiene la mostra *10 designers from Milano*, in cui è presente anche Waibl.

Il 21 gennaio nasce a Merano il primo figlio Leonhard.

## 1962

Viene pubblicato il primo testo sui lavori di Waibl curato da Pier Carlo Santini, con il titolo *Disegno grafico in pubblicità / Graphic design in Advertising. Lavori di Heinz Waibl* (Ed. Görlich, Milano).

## 1964

Il 15 marzo nasce a Milano il secondo figlio Andreas.

## 1967-1971

Vignelli lo incoraggia a raggiungerlo a Chicago e a lavorare per la Unimark International Design and Marketing Company.

A Chicago realizza importanti interventi per aziende come JcPenney (1969), Levy's grandi magazzini (1969), Transunion Corporation (1969), Killian Co. Cedar Rapids (1969), Passpoint & Co. (St. Louis 1969), Tucson Arizona, Maison Blanche (New Orleans) e American Airlines. Si trasferisce per un breve periodo a New York.

Lavora per un anno alla Unimark International a Johannesburg (Sud Africa) prima di rientrare in Europa.

## 1971

Tornato a Milano dall'America per la morte del padre, gli viene affidato su suggerimento di Felice Nava (titolare della celebre tipografia milanese Nava, dove Max Huber aveva grandi frequentazioni), lo studio del nuovo marchio della Montedison, il cui progetto era stato precedentemente affidato allo Studio Signo di Gino Sironi, situato in via Vincenzo Monti, che Laura Micheletto dirigeva da oltre dieci anni. In questo periodo la Micheletto realizza per le Grafiche Nava il primo volume intitolato *Due dimensioni*, con Huber, Steiner, Neuburg, Montaini e Sironi.

Nello stesso anno Waibl viene chiamato da Nino Di Salvatore, fondatore della Scuola Politecnica di Design di Milano, a insegnare Visual Design, assieme a Bob Noorda, Max Huber e altri, cattedra che manterrà fino al 2004.

## 1972

Si iscrive all'ADI, Associazione per il Disegno Industriale (era già iscritto prima di partire per l'America) e diventa membro del comitato direttivo dal 1989 al 1991. Dall'unione fra Waibl e Micheletto nasce il 3 novembre a Milano Martha Waibl.

## 1974

Viene proposto, dall'allora presidente Franco Grignani e da Walter Ballmer, quale membro della prestigiosa AGI Alliance Graphique Internationale, divenendone poi presidente del comitato italiano dal 1994 al 2003. Nel 1995 organizza con la Signo il Congresso Internazionale AGI ad Amalfi. Si ricorda anche la partecipazione al congresso AGI a Tokyo, tenutosi nel 1998.

Fonda con Laura Micheletto lo Studio Signo in via Emanuele Filiberto a Milano e nello stesso anno si sposa a Venezia con Laura Micheletto.

## 1974-2002

Lo studio ottiene fin da subito un immediato successo realizzando immagini coordinate, marchi, logotipi, pubblicazioni, packaging e manifesti di mostre per importanti committenti, quali: Calabrese Veicoli industriali (Bari 1970-1974 e 1985); Kiola La Morra vini pregiati (Cuneo 1977); Venini Venezia (1978); Bengel Bregenz maglierie (Austria 1980); Cast analisi strategiche (Milano, Londra, New York 1982); HF Filatura (Vicenza 1982); Sildamin (Pavia 1982); esposizione di sculture di Bruno Contenotte (Milano 1982); mostra di Bruno Contenotte e Pierre Restany (Milano 1983); AMIU Azienda Municipalizzata Igiene Urbana (Bologna 1984); mostra *Cucina e Cultura* promossa dal Cosmit (Milano 1984); Orrefos Sweden cristallerie (1984); mostra di Helmut Schober (Vienna 1984); mostra di Franco Grignani (Milano 1984); Regione Emilia Romagna (1985); Cinova arredamenti (Lissone 1986); Copart Limite sull'Arno cucine (Firenze 1986); Schweitzer Naturno (Bolzano 1982-1988); Maltini Serravalle (Pistoia 1985-1987); Breter (Paderno Dugnano 1986); Norditalia assicurazioni (Milano 1987); Pripps Bromma (Stoccolma 1987); PubliSer (Empoli 1987-

1988); Unibell International (Beverate 1987-1988); LT Terraneo (Erba 1987-1988); Canale 5, *TeleMike* (Milano 1987); Centro Cultura Grafica (Como 1987); Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi (1987); Polizia Municipale Regione Emilia Romagna (1987); Museo Archeologico e della Ceramica Montelupo Fiorentino (1988); mostra *Leonardo* a Palazzo Medici Riccardi (Firenze 1988); Istituto Ramazzini (Bologna 1988); Credito Lombardo (Milano 1988); mostra di sculture di Mimmo di Cesare (Castelfiorentino 1989); Azienda consorziale Acqua e Gas (Prato 1989); Bassani Finanziarie (Milano 1989); Palazzo della Marmora (Biella 1989); Cispel Toscana (Firenze 1989); ADI Associazione Disegno Industriale (Milano 1990); Mazzucchelli (Castiglione Olona 1990); ICE Istituto per il Commercio Estero (Roma 1990); Eurospital farmaceutici (Trieste 1991); Kinder Club (Osaka 1991); mostra di Ferdinando Scianna (Castiglioncello 1992); X edizione dello Schiofestival teatrale (Schio 1992); Cassa di Risparmio Trieste (1992); Bticino (1992); mostra di Maria Mulas (Castiglioncello 1992); Hi Tech Edition Car (Spotorno 1993); "Il Bolgia Umana" pub (Milano 1994); PubliSer (Empoli 1995); Banca Profilo (Milano 1995); Provincia di Biella (1995-1996); Gruppo CartoInvest e consociate (Pistoia 1996-1997); mostra di Emilio Scanavino (Castiglioncello 1997); Museo Archeologico "La Civitella" (Chieti 1998); ATO Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (Regione Toscana 1998-1999); Ministero dei beni culturali e ambientali, Sovrintendenza archeologica dell'Abruzzo (Chieti 1998-1999); Quadrifoglio Consorziale Igiene Urbana e Ambientale (area Fiorentina 1998-2001); Tamoil (1998-1999); Osteria del Borgo Antico (Milano 1999); Simultanphone (Lugano 2000); Arkos Costruzioni (Salò 2001); Provincia di Trento (2002); ANEA

Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito (Firenze 2004-2005); Studio Legale Avv. Ugo Dal Lago (Vicenza 2005); Il Casaro Saperi di Puglia (Salò 2005).

Ancora pubblicazioni per Kiola La Morra vini (Cuneo 1997); Skipper arredamenti (Milano 1977); ANCI calzature (Milano 1978); Max Meyer (Milano 1978).

## 1985

Giulio Cittato entra a far parte come socio dello Studio Signo con Heinz Waibl e Laura Micheletto, dando così vita a Signo Comunicazione Totale (Milano-Venezia). L'anno seguente Cittato muore e lo Studio Signo continua con Waibl e Micheletto.

Oltre alla lunga collaborazione con gli architetti Castiglioni per gli stand realizzati per Bticino e Intel del 1985, 1987 e 1989, realizza l'immagine di numerosi ambienti commerciali e non, e la segnaletica interna ed esterna di stand fieristici e punti di vendita tra cui: Ferrovie Nord di Milano (1982); Amico Motta (Milano 1984); Mobeldesign Milano (1985); Bassani Ticino (Milano 1985-1987); Aerostazione di Genova (1986); Gianni Versace (Milano 1989); concorso Emscher Park (Germania 1990); Banca Commerciale Italiana (Milano 1990); CCR Centro Comune Ricerca (Ispra 1990); Pacodis linea cosmetica (Milano 2000).

## 1987

Selezionato per il XIV premio Compasso d'Oro ADI, la Rinascente, per il calendario a strappo giornaliero impatto 365.

## 1988

Segnalazione per la miglior immagine del Made in Italy per il prodotto *Skyline*, Signo, con Till Neuberger e art director Heinz Waibl. Viene presentato a Cernobbio, presso Villa d'Este, il libro di Heinz Waibl intitolato

*Alle radici della Comunicazione visiva* (Ed. Centro di Cultura Grafica, Como).

## 1989

Pubblica il catalogo *"Progettando 1950-1990"*. Heinz Waibl (Ed. Edinvest, Milano).

## 1990

Lo Studio Signo si sposta in via Solari, sempre a Milano.

La ditta Bticino affida allo studio la revisione dell'immagine e il conseguente *Manuale di applicazione*. Entrambi i progetti saranno conclusi nel 1993.

Si tiene a Como, presso Villa Olmo, il convegno internazionale *Scuola e Scuole di design*. Heinz Waibl realizza un audiovisivo sulla "grafica interattiva".

## 1992

Lo studio si trasferisce in corso Sempione 34/A a Milano.

Come incarichi importanti si ricorda il progetto del logo e l'immagine coordinata del Parco Museo della Civitella di Chieti, progetto conclusosi nel 2000.

## 1992-2002

Lo Studio e l'Archivio Signo si trasferiscono a Schio (Vicenza). Si ricorda di questo periodo lo studio e la realizzazione di marchi e progetti di *corporate identity* a diversi livelli, partecipazione a inviti al progetto di nuova immagine del Palazzo dei Pio a Carpi (Modena), per lo Studio Bonini (Proprietà Industriale e Intellettuale), per lo Studio Avv. Ugo Dal Lago e per Ghifer Componenti S.p.A. di Schio.

Riceve la targa premio "Klima Energy Award" per il concorso internazionale indetto dalla Provincia di Bolzano fra i Comuni e le aziende di pubblica utilità che erogano energie pulite.